



Sommario

Abit - Agricolture biodiversity and technologies Srl Società Benefit	2
Bonfitaly Srl.....	3
EcoDemolizioni	4
EDUDAIMON Srl Società Benefit	5
Fileni Alimentare Spa	6
Gaia Segattini Knotwear S. B. Srl	7
ICMA Srl SB	8
Molino Agostini Società Benefit.....	9
PMG ITALIA SPA Società Benefit	10
RE49 SB Srl	11



Abit - Agricolture biodiversity and technologies Srl Società Benefit



Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Milano (MI)

Dimensioni: Micro: fino a 9 addetti

Descrizione: ABIT Agritech sviluppa una **piattaforma** digitale per la **misurazione**, il **monitoraggio** e la gestione della **biodiversità del suolo**, trasformando dati ambientali e biologici in indicatori verificabili a supporto **dell'agricoltura sostenibile**, della **rendicontazione ESG** e della valorizzazione delle performance ambientali. L'azienda integra analisi scientifiche, tecnologie digitali, dati geospaziali e modelli di elaborazione avanzata per supportare aziende agricole, filiere agroalimentari e organizzazioni nella **gestione sostenibile delle risorse naturali**. L'iniziativa Benefit nasce dalla necessità di colmare la carenza di strumenti affidabili per la valutazione della salute e della biodiversità del suolo, elementi fondamentali per la resilienza degli **ecosistemi agricoli** e per la transizione verso **modelli produttivi più sostenibili**. ABIT consente di raccogliere, integrare e interpretare dati ambientali complessi, rendendoli accessibili e utilizzabili nei processi decisionali aziendali e nei percorsi di rendicontazione della sostenibilità.

L'innovazione riguarda sia il prodotto sia il processo. La piattaforma combina analisi biologiche del suolo, dati satellitari, monitoraggio ambientale e algoritmi di elaborazione dati per generare **indicatori oggettivi e comparabili** nel tempo. Questo approccio permette di superare le tradizionali valutazioni puntuali, fornendo una visione dinamica dello stato degli ecosistemi agricoli e supportando interventi mirati di miglioramento delle pratiche agronomiche.

L'impatto positivo atteso riguarda il miglioramento della qualità e della **fertilità dei suoli**, la **conservazione della biodiversità**, l'aumento della capacità di sequestro del carbonio e una maggiore **trasparenza** nelle performance ambientali delle imprese agricole. L'impatto viene monitorato attraverso **indicatori** relativi alla **biodiversità del suolo**, alla **salute** degli **ecosistemi**, alla capacità di stoccaggio del carbonio e all'adozione di **pratiche agricole sostenibili**.

L'iniziativa è progettata per essere altamente **scalabile e replicabile** grazie all'utilizzo di strumenti digitali, **metodologie standardizzate** e modelli di analisi applicabili a differenti contesti agricoli e territoriali. ABIT contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare agli SDG 2, 12, 13 e 15, promuovendo agricoltura sostenibile, gestione responsabile delle risorse naturali, azioni per il clima e tutela degli ecosistemi terrestri. L'azienda **collabora** con imprese, enti di ricerca, università e stakeholder delle filiere agroalimentari per favorire la diffusione di pratiche basate su **dati scientifici** e la valorizzazione del **capitale naturale**.



Bonfitaly Srl

Forma giuridica: Società non ancora Benefit

Sede legale e/o operativa: Pesaro (PU)

Dimensioni: Micro: fino a 9 addetti



Bonfitaly Srl

Descrizione: Bonfitaly sviluppa e commercializza soluzioni di **packaging monouso edibile** e naturalmente **biodegradabile** ottenute da **sottoprodotti agroalimentari**, con l'obiettivo di eliminare il problema dei rifiuti da imballaggio alla fonte. L'azienda integra innovazione, economia circolare e sostenibilità in un modello **B2B** rivolto ai settori horeca, distribuzione e industria alimentare, trasformando il **packaging da rifiuto a risorsa**.

L'iniziativa Benefit nasce per rispondere alla crescente necessità di **ridurre l'inquinamento** generato dagli **imballaggi monouso** e di promuovere **modelli produttivi più sostenibili**. Bonfitaly sviluppa **alternative** a plastica, bioplastiche e carta rivestita attraverso materiali ottenuti dal **recupero di sottoprodotti agroalimentari**, valorizzando risorse che altrimenti sarebbero destinate allo smaltimento e contribuendo alla diffusione di un modello concreto di **economia circolare**.

L'innovazione riguarda sia il prodotto sia il processo produttivo. Le soluzioni sviluppate sono **edibili**, prive di rivestimenti chimici e **naturalmente biodegradabili**, eliminando la necessità di sistemi di raccolta e trattamento dedicati. A differenza delle tradizionali soluzioni compostabili, il modello Bonfitaly punta all'eliminazione del rifiuto alla fonte, attraverso tecnologie **di trasformazione a basso impatto** e il **riutilizzo di sottoprodotti** agroalimentari. L'innovazione interessa inoltre il modello di business, che trasforma un costo ambientale in valore economico per imprese e consumatori.

L'impatto positivo previsto è rilevante sia sul piano ambientale sia economico. Le soluzioni Bonfitaly consentono di **ridurre** significativamente **l'utilizzo di plastica monouso**, **diminuire il consumo di acqua** rispetto ai materiali convenzionali e **abbattere le emissioni di CO₂** lungo il ciclo di vita del prodotto. I materiali si **degradano naturalmente** in circa trenta giorni senza necessità di impianti industriali, contribuendo alla **riduzione dei rifiuti** e dei **costi di smaltimento** per le imprese. L'impatto viene **monitorato** attraverso **indicatori** quali rifiuti evitati, emissioni di CO₂ ridotte e consumo idrico risparmiato.

L'iniziativa è progettata per essere altamente **scalabile e replicabile** grazie a un **modello industriale modulare** e all'utilizzo di **sottoprodotti agroalimentari disponibili** su larga scala. Le soluzioni sono già applicate nei **settori horeca, eventi e distribuzione** e possono essere estese alla grande distribuzione organizzata, all'industria alimentare e al pet food. Bonfitaly contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare agli SDG 8, 9, 12 e 13, promuovendo innovazione sostenibile, economia circolare, riduzione dei rifiuti e contrasto al cambiamento climatico. L'azienda **collabora** con partner industriali, università, acceleratori e organizzazioni dell'ecosistema dell'innovazione per favorire la diffusione di **modelli di packaging sostenibile e circolare**.



¹EcoDemolizioni



Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Jesi (AN)

Dimensioni: Media: da 50 a 249 addetti

Descrizione: Eco Demolizioni opera nel settore delle grandi **demolizioni civili e industriali**, degli scavi, del movimento terra, delle bonifiche e del recupero dei materiali, adottando **soluzioni tecnologiche avanzate** orientate alla **sostenibilità ambientale e all'economia circolare**. L'azienda integra competenze infrastrutturali e servizi ambientali in un modello di business che coniuga efficienza operativa, innovazione e valorizzazione delle risorse recuperate.

Iniziativa presentata: *HORTICULTURAL LAVOR-IO LAB*

L'iniziativa Benefit nasce dalla collaborazione tra Eco Demolizioni e **l'associazione Crescere Insieme OdV** con l'obiettivo di **promuovere l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità intellettiva** attraverso il progetto *HORTICULTURAL LAVOR-IO LAB*.

L'iniziativa trasforma una parte degli **spazi aziendali** in un **centro** permanente di **formazione e partecipazione**, orientato allo sviluppo di competenze personali, relazionali e lavorative.

L'innovazione riguarda principalmente l'integrazione tra **sostenibilità ambientale e inclusione sociale**. Il progetto combina attività di orticoltura sociale, apicoltura didattica, laboratori di lettura facilitata e percorsi creativi basati sul riuso dei materiali derivanti dalle attività aziendali. I **materiali di scarto** vengono così valorizzati in **attività educative e artistiche**, mentre gli **spazi** produttivi sono **riqualificati** per generare opportunità di crescita, apprendimento e partecipazione attiva.

L'impatto positivo atteso riguarda sia la sfera sociale sia quella ambientale. Il progetto favorisce **l'inclusione e l'autodeterminazione delle persone con disabilità**, rafforzandone competenze e autonomia, mentre promuove **pratiche di riuso e valorizzazione dei materiali di scarto**, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. L'impatto può essere **monitorato** attraverso **indicatori** quali numero di beneficiari coinvolti, percorsi formativi realizzati, attività laboratoriali attivate e quantità di materiali recuperati e riutilizzati.

L'iniziativa è progettata per essere **replicabile** attraverso la **collaborazione** tra imprese, organizzazioni del terzo settore e comunità locali, dimostrando come gli spazi produttivi possano diventare luoghi di **inclusione** e generazione di **valore condiviso**. Il progetto contribuisce in particolare agli SDG 4, 8, 10, 11 e 12 dell'Agenda 2030, promuovendo inclusione sociale, formazione, lavoro dignitoso, comunità sostenibili ed economia circolare. La **partnership** tra Eco Demolizioni e Crescere Insieme OdV rappresenta un modello concreto di **collaborazione tra impresa e terzo settore** per la creazione di **impatti positivi duraturi sul territorio**.

¹ Già candidata a tappe precedenti



²EDUDAIMON Srl Società Benefit



Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Bologna (BO)

Dimensioni: Micro: fino a 9 addetti

Descrizione: Edudaimon sviluppa e gestisce un modello innovativo di **servizi educativi** per la **prima infanzia** basato sui **Nuclei Educativi Domestici (NED)**, piccoli gruppi di bambini tra 0 e 3 anni seguiti da caregiver formate in contesti **domestici e outdoor**. L'azienda integra formazione, supporto pedagogico, strumenti organizzativi e accompagnamento alle famiglie in un modello leggero, flessibile e replicabile, orientato al benessere dei bambini, alla conciliazione vita-lavoro e alla valorizzazione delle professionalità educative.

L'iniziativa Benefit nasce per rispondere alla crescente carenza di posti nei servizi educativi 0-3 anni e alla necessità delle famiglie di accedere a **soluzioni** di cura più **flessibili, personalizzate e territoriali**. Attraverso i Nuclei Educativi Domestici, Edudaimon promuove un modello che favorisce continuità relazionale, attaccamento sicuro, contatto con la natura e sviluppo armonico dei bambini, offrendo al contempo nuove opportunità professionali per educatrici e caregiver.

L'innovazione riguarda sia il servizio sia il modello organizzativo. A differenza dei tradizionali asili nido, il modello si basa su **piccoli gruppi educativi ospitati in abitazioni** idonee e integrati con attività all'aperto e sul territorio. Edudaimon non gestisce direttamente strutture educative, ma **abilita la creazione dei NED** attraverso selezione e formazione delle caregiver, matching tra famiglie compatibili, tutoraggio pedagogico e supporto amministrativo. Il modello prevede inoltre una progressiva **digitalizzazione dei processi** tramite **piattaforme dedicate** per la gestione operativa, il monitoraggio pedagogico e la comunicazione tra tutti gli attori coinvolti. L'impatto positivo previsto riguarda il miglioramento **dell'accesso ai servizi educativi** per la prima infanzia, il sostegno alla **conciliazione** tra vita familiare e lavoro, la creazione di **opportunità occupazionali** qualificate e il **rafforzamento delle reti** di prossimità tra famiglie. Nel primo anno di attività il modello ha già coinvolto **18 famiglie e 6 caregiver**, contribuendo all'ampliamento dell'offerta educativa territoriale. L'impatto viene **monitorato** attraverso **indicatori** quali numero di famiglie beneficiarie, caregiver formate e occupate, nuclei educativi attivati, qualità delle relazioni educative e livello di soddisfazione delle famiglie.

L'iniziativa è progettata per essere altamente **scalabile e replicabile** poiché non richiede la realizzazione di nuove strutture dedicate, ma **valorizza spazi** domestici già **esistenti** e **risorse** presenti nelle **comunità locali**. Il modello può essere esteso a nuovi territori attraverso processi standardizzati di selezione, formazione e accompagnamento. Edudaimon contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare agli SDG 3, 4, 5, 8, 10 e 11, promuovendo benessere, educazione di qualità, parità di genere, lavoro dignitoso, inclusione sociale e comunità sostenibili. L'azienda opera come facilitatore di una **rete** che coinvolge famiglie, educatrici, professionisti dell'infanzia, consulenti pedagogici ed enti territoriali, generando **valore condiviso** e rafforzando il **welfare di comunità**.

² Già candidata a tappe precedenti



Fileni Alimentare Spa



Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Jesi (AN)

Dimensioni: Grande: almeno 250 addetti

Descrizione: Fileni Alimentare opera nel settore **agroalimentare** attraverso una filiera integrata specializzata nella produzione, trasformazione e commercializzazione di **carni avicole e prodotti alimentari**. Leader italiano nel comparto delle carni avicole biologiche, l'azienda integra nel proprio modello di business **sostenibilità ambientale, benessere animale, welfare** delle persone e **sviluppo del territorio**.

Iniziativa presentata: *Oltre l'impresa: Coltivare il benessere*

L'iniziativa Benefit nasce per sviluppare un modello di **benessere integrato** che coinvolga persone, comunità, animali e ambiente lungo l'intera filiera. Il progetto promuove **welfare** aziendale, **inclusione** multiculturale, **sostegno** alle nuove generazioni, **volontariato** e **tutela ambientale**, con l'obiettivo di generare **valore condiviso** e migliorare la qualità della vita dei lavoratori e delle comunità locali.

L'innovazione consiste nell'integrare **strumenti** digitali per il welfare, sistemi di **monitoraggio ESG** dei fornitori e programmi avanzati di sostenibilità e benessere animale. Tra le principali iniziative figurano l'adesione **all'European Chicken Commitment**, il **biomonitoraggio** ambientale tramite **alveari** negli allevamenti e percorsi strutturati di **riduzione delle emissioni**.

L'impatto positivo riguarda oltre 2.000 collaboratori coinvolti in programmi di welfare e inclusione, studenti beneficiari di borse di studio e percorsi formativi, comunità locali interessate da attività di volontariato e una filiera sempre più orientata a criteri ambientali, etici e di benessere animale. L'impatto viene monitorato attraverso **indicatori** relativi ai lavoratori coinvolti, ai beneficiari delle iniziative educative, ai fornitori valutati secondo criteri ESG e ai risultati ambientali ottenuti.

L'iniziativa è progettata per essere **scalabile e replicabile** grazie all'integrazione di strumenti digitali, programmi di welfare strutturati e sistemi di monitoraggio applicabili a contesti produttivi diversi. Il progetto contribuisce in particolare agli SDG 3, 4, 8, 10, 12, 13 e 17 dell'Agenda 2030, promuovendo salute e benessere, istruzione di qualità, lavoro dignitoso, inclusione sociale, produzione responsabile, lotta al cambiamento climatico e partnership per lo sviluppo sostenibile. Attraverso la **collaborazione** con fondazioni, associazioni, scuole, università, allevatori e fornitori, Fileni genera **valore condiviso** e rafforza il ruolo dell'impresa come attore di **sviluppo sostenibile per il territorio e la comunità**.



Gaia Segattini Knotwear S. B. Srl

Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Ostra (AN)

Dimensioni: Micro: fino a 9 addetti



Descrizione: Gaia Segattini Knotwear (GSK) sviluppa e commercializza capi di **maglieria Made in Italy** secondo i principi **dell'economia circolare**, valorizzando **filati rigenerati e di giacenza, manifattura artigianale locale e processi produttivi a basso impatto ambientale**. L'azienda integra sostenibilità, design e innovazione in un modello di business digitale orientato alla qualità, alla durabilità dei prodotti e alla trasparenza della filiera.

L'iniziativa Benefit nasce per rispondere alle criticità strutturali del settore moda, caratterizzato da elevato consumo di risorse, sprechi e delocalizzazione produttiva. GSK promuove un'alternativa al fast fashion fondata sulla **riduzione dell'impatto ambientale**, sul sostegno alla **filiera corta Made in Italy** e sulla valorizzazione delle **competenze artigianali del territorio** marchigiano. L'azienda si propone inoltre di diffondere una maggiore **consapevolezza nei consumatori** attraverso una comunicazione trasparente e verificabile delle proprie pratiche produttive.

L'innovazione riguarda sia il prodotto sia il modello organizzativo. La **produzione** utilizza prevalentemente **filati rigenerati o di giacenza**, che nel 2024 hanno rappresentato oltre il 90% dei materiali impiegati, mentre gli **scarti** vengono **recuperati e reinseriti** nei processi produttivi. L'approccio di **eco-design** e progettazione intertemporale punta a contrastare l'obsolescenza programmata, favorendo la realizzazione di capi durevoli e senza stagionalità forzate. **L'innovazione** interessa inoltre la relazione con il cliente, attraverso strumenti di **storytelling, rendicontazione e coinvolgimento della community** che rendono la sostenibilità parte integrante dell'esperienza di acquisto.

L'impatto positivo previsto riguarda **la riduzione degli sprechi nel settore tessile**, il rafforzamento delle **filiere locali**, la tutela **dell'occupazione artigiana** e la promozione di **modelli di consumo più responsabili**. L'azienda garantisce relazioni eque e trasparenti lungo la filiera, sostiene **l'imprenditoria femminile** e promuove **inclusione e diversità** attraverso prodotti e iniziative rivolte alla propria **comunità**. L'impatto viene **monitorato** attraverso **indicatori** relativi all'utilizzo di materiali rigenerati, alla gestione degli scarti, al coinvolgimento della filiera locale e alle attività di sensibilizzazione e beneficio comune realizzate sul territorio. L'iniziativa è **replicabile** attraverso l'adozione di **filiere corte**, materiali rigenerati e pratiche di **eco-design** orientate alla durabilità dei prodotti. Gaia Segattini Knotwear contribuisce agli SDG 8, 9, 10, 12 e 17 dell'Agenda 2030, promuovendo produzione responsabile, valorizzazione delle competenze artigianali e sviluppo di **partnership territoriali** per una moda più sostenibile. L'azienda collabora attivamente con fornitori, artigiani, enti culturali e organizzazioni del terzo settore per favorire la diffusione di un modello di **moda più etico, trasparente e sostenibile**.



ICMA Srl SB

Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Mandello Del Lario (LC)

Dimensioni: Piccola: da 10 a 49 addetti



Descrizione: ICMA sviluppa e produce **carte speciali** e soluzioni di nobilitazione per il **packaging** di alta gamma, integrando innovazione, qualità e sostenibilità in un modello di business orientato all'**economia circolare**. L'azienda, certificata B Corp e Società Benefit, opera nel settore **cartario** valorizzando **processi produttivi responsabili** e modelli di **filiera** capaci di generare **valore ambientale, sociale ed economico**.

Iniziativa presentata: *Rinascimento*

Il progetto risponde all'esigenza delle aziende di **ridurre l'impatto ambientale** dei propri prodotti senza rinunciare a qualità, estetica e identità di marca, **trasformando gli scarti cellulosici generati dai clienti in nuove carte creative destinate ai loro stessi packaging**. L'innovazione riguarda sia il processo sia il modello di filiera. *Rinascimento* supera il tradizionale schema lineare di produzione attraverso il **recupero diretto e il riutilizzo degli scarti cartacei**, evitando la produzione di nuova pasta di cellulosa e **riducendo il consumo** di acqua, energia e sostanze chimiche. Un ulteriore elemento distintivo è la completa **tracciabilità dei materiali** lungo tutta la filiera, che garantisce trasparenza, controllo e valorizzazione delle risorse recuperate.

L'impatto positivo previsto riguarda la **riduzione dei rifiuti**, il **minore utilizzo di risorse naturali** e la **diminuzione delle emissioni di CO₂** associate sia ai processi produttivi sia alla logistica.

L'iniziativa contribuisce inoltre alla diffusione di **pratiche sostenibili** tra i clienti, coinvolgendoli attivamente in percorsi di **economia circolare e responsabilità ambientale**. Gli impatti vengono **monitorati** attraverso strumenti di analisi ambientale e **rendicontazione d'impatto** che garantiscono misurabilità e trasparenza dei risultati conseguiti.

L'iniziativa è **replicabile** grazie a un modello flessibile che può essere adattato a differenti contesti produttivi e territoriali, favorendo lo sviluppo di **filieri circolari locali** basate sul **recupero e sulla valorizzazione degli scarti cellulosici**. ICMA contribuisce agli SDG 9, 12, 13 e 17 dell'Agenda 2030, promuovendo innovazione industriale, economia circolare, riduzione delle emissioni e **partnership** lungo la filiera. L'azienda collabora con clienti, fornitori e partner industriali per **diffondere modelli produttivi più sostenibili e responsabili** nel settore del **packaging**.



Molino Agostini Società Benefit

Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Massignano (AP)

Dimensioni: Piccola: da 10 a 49 addetti



Descrizione: Molino Agostini opera nel settore della molitura dei cereali biologici, promuovendo un modello di impresa che integra qualità alimentare, **sostenibilità ambientale** e **sviluppo territoriale**. L'azienda valorizza filiere agricole locali, processi produttivi innovativi e pratiche di economia civile, coniugando tradizione molitoria e innovazione tecnologica in un approccio orientato al **beneficio comune**.

L'iniziativa Benefit nasce dalla volontà di rafforzare un sistema agroalimentare sostenibile basato sulla **collaborazione con il territorio**, sulla **trasparenza della filiera** e sulla **promozione dell'agricoltura biologica**. Attraverso una **rete** che coinvolge oltre **100 aziende agricole locali**, Molino Agostini favorisce relazioni stabili e di lungo periodo, valorizzando le produzioni del territorio e garantendo ai consumatori prodotti tracciabili e di elevata qualità.

L'innovazione riguarda sia il processo produttivo sia il modello organizzativo. L'azienda ha affiancato alla tradizionale macinazione a pietra **tecnologie avanzate**, come sistemi di selezione ottica 4.0 e processi innovativi per il miglioramento della qualità e della sicurezza delle materie prime biologiche. Parallelamente promuove modelli di governance partecipativa, benessere organizzativo e coinvolgimento attivo dei lavoratori, rafforzando il ruolo **dell'impresa come presidio sociale e produttivo del territorio**.

L'impatto positivo previsto riguarda la **riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi**, il sostegno all'agricoltura **biologica** e il rafforzamento delle **economie locali**. L'introduzione di **tecnologie innovative** ha consentito una **riduzione dei consumi energetici** di circa il 20%, mentre la filiera coinvolge oltre 100 aziende agricole biologiche e contribuisce alla diffusione di **pratiche agricole sostenibili**. La riqualificazione di un **ex calzaturificio** come sede produttiva ha inoltre evitato nuovo consumo di suolo, generando valore per il territorio e la comunità locale.

L'iniziativa è **replicabile** attraverso l'adozione di **filiere corte e biologiche**, modelli di **economia civile** e pratiche di **rigenerazione di spazi** esistenti. Molino Agostini contribuisce agli SDG 7, 8, 11, 12 e 13 dell'Agenda 2030, promuovendo produzione responsabile, efficienza energetica, sviluppo territoriale e benessere delle persone, in **collaborazione** con aziende agricole, istituzioni e stakeholder locali.



PMG ITALIA SPA Società Benefit

Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Bolzano (BZ)

Dimensioni: Media: da 50 a 249 addetti



Descrizione: PMG Italia opera come Società Benefit nel settore della **fornitura gratuita di beni e servizi ad impatto sociale**, sviluppando progetti destinati a rispondere a **bisogni delle comunità locali**. Il modello di business si basa sulla creazione di **reti territoriali tra enti pubblici, terzo settore, imprese e cittadini**, finanziando le iniziative attraverso sponsorizzazioni private e reinvestendo il valore generato in **servizi ad alto impatto sociale e ambientale**.

Iniziativa presentata: *Città ad Impatto Positivo*

L'iniziativa Benefit nasce con l'obiettivo di accompagnare le comunità verso modelli di sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato. *Città ad Impatto Positivo* è un **contenitore di progetti** personalizzabili che rispondono ai bisogni sociali, ambientali, culturali e formativi dei territori, coinvolgendo attivamente cittadini, imprese, istituzioni ed enti del terzo settore nella **costruzione di valore condiviso**.

L'innovazione consiste nel trasformare **l'impatto positivo** nel vero prodotto dell'impresa. Il progetto supera la logica degli interventi isolati attraverso una **piattaforma collaborativa che mette in rete diversi attori locali e promuove percorsi partecipativi**. Particolarmente innovativi sono i laboratori rivolti ai giovani, che non si limitano alla formazione teorica ma li coinvolgono nell'individuazione di bisogni reali del territorio e nella progettazione di soluzioni concrete da condividere con la comunità.

L'impatto positivo riguarda il **miglioramento della qualità della vita delle comunità** attraverso servizi di **inclusione, mobilità sociale, educazione alla sostenibilità, riqualificazione territoriale** e sostegno alle **persone fragili**.

PMG misura gli effetti generati tramite **analisi SROI**, che evidenziano un ritorno sociale superiore all'investimento effettuato, e coinvolge oggi oltre **700 comunità** in Italia. Gli **indicatori** considerano, tra gli altri, il numero di beneficiari, i servizi erogati, il coinvolgimento dei volontari e le relazioni generate tra gli stakeholder territoriali.

L'iniziativa è progettata per essere altamente **replicabile e adattabile** alle esigenze di qualsiasi **territorio**. Il modello si basa sulla **collaborazione** tra istituzioni, scuole, associazioni, imprese e cittadini, creando **reti locali che si autoalimentano** nel tempo.

Il progetto contribuisce in particolare agli SDG 3, 4, 9, 10, 11, 13, 15 e 17 dell'Agenda 2030, promuovendo salute e benessere, inclusione, educazione, sostenibilità ambientale e **partnership per lo sviluppo sostenibile**.



RE49 SB Srl

Forma giuridica: Società Benefit costituita

Sede legale e/o operativa: Gonars (UD)

Dimensioni: Micro: fino a 9 addetti



Descrizione: RE49 sviluppa e commercializza **calzature** realizzate secondo principi di economia circolare, attraverso il **recupero** e la **valorizzazione di materiali di prima industrializzazione destinati allo smaltimento**. L'azienda integra innovazione di prodotto, tracciabilità digitale e sostenibilità in un modello di business orientato alla **riduzione degli sprechi**, alla **trasparenza** della filiera e alla promozione di **pratiche produttive responsabili** nel settore **manifatturiero**. L'iniziativa Benefit nasce per rispondere alla necessità di ridurre gli sprechi di materiali e l'impatto ambientale del settore calzaturiero, promuovendo un modello di **economia circolare** concretamente applicabile alla **produzione industriale**. RE49 **recupera** materiali integri destinati allo smaltimento, come **vele nautiche, lettini da spiaggia** e altri materiali di elevata qualità, **reintroducendoli nel ciclo produttivo e trasformandoli in nuove risorse** ad alto valore aggiunto. Parallelamente, l'azienda promuove attività di sensibilizzazione e divulgazione dell'economia circolare rivolte a imprese, scuole e nuove generazioni. **L'innovazione** riguarda sia il prodotto sia il processo produttivo. A differenza dei tradizionali modelli basati sul riciclo trasformativo, RE49 **utilizza materiali di prima industrializzazione senza sottoporli a processi energivori di rigenerazione**, preservandone il valore originario e **riducendo consumi energetici ed emissioni**. L'iniziativa integra, inoltre, sistemi avanzati di **tracciabilità digitale** e **tecnologie blockchain** attraverso la piattaforma Sniport, consentendo di **certificare l'origine dei materiali**, monitorare la filiera e garantire trasparenza verso consumatori e stakeholder. **L'impatto positivo** previsto è significativo sia sul piano ambientale sia su quello industriale. I primi progetti pilota hanno evidenziato una **riduzione** stimata delle **emissioni di CO₂** fino al 20% per prodotto e un **risparmio energetico** compreso tra il 15% e il 25% lungo la filiera produttiva. L'approccio ha inoltre coinvolto numerose aziende **partner**, contribuendo alla diffusione di pratiche più sostenibili, alla riduzione degli sprechi e alla creazione di filiere maggiormente trasparenti e responsabili. L'impatto viene monitorato attraverso indicatori relativi alle emissioni evitate, all'efficienza energetica, ai materiali recuperati e al numero di soggetti coinvolti nella filiera circolare. L'iniziativa è progettata per essere altamente **scalabile e replicabile** grazie all'utilizzo della **piattaforma Sniport**, basata su **standard ESG**, Digital Product Passport e raccolta strutturata dei dati di filiera. Sebbene nata nel settore calzaturiero, la soluzione può essere **estesa ad altri comparti** della moda, del tessile e dell'arredamento, favorendo la **diffusione di modelli produttivi circolari e tracciabili**. RE49 contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare agli SDG 9, 12 e 13, promuovendo **innovazione industriale, consumo e produzione responsabili** e azioni per il clima. L'azienda collabora con imprese, fornitori, partner tecnologici, scuole e università per favorire la diffusione **dell'economia circolare** e della **cultura della sostenibilità** lungo l'intera catena del valore.